

Positivi aumentati del 212,5% e l'Europa declassa l'isola

Nei dati dell'agenzia sanitaria dell'Ue la Sardegna perde lo status di zona sicura
Fondazione **Gimbe**: impennata di casi ma le terapie intensive non sono in affanno

SASSARI

Non sono certamente buone notizie quelle che arrivano dalla Fondazione Gimbe, dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie e dall'Unità di crisi della Regione. Anche con quadro generale sulle misure di prevenzione in rapida evoluzione come quello che riguarda l'intero Paese.

Gimbe. La fondazione presieduta da **Nino Cartabellotta** mette l'isola in stato di allerta segnalando un incremento del 212,5% dei casi rispetto alla settimana precedente, quando l'aumento era stato del 202%. Preoccupa anche la curva dei contagi rileva-

ta nella settimana tra il 14 e il 20 luglio. Le situazione peggiore è stata rilevata nella Città metropolitana di Cagliari, con un +442,9% dei casi nella settimana tra il 1 e il 13 luglio (190 in totale) per arrivare ad un +226,3% ma con 620 nuovi tra il 14 e il 20. Ha fatto peggio il Sud Sardegna che ha registrato un +571,4% (47 nuovi casi) la seconda settimana di luglio e un +400,0% ma con 235 nuovi casi negli ultimi giorni. La nota positiva arriva dai ricoveri, dove si restano sotto la soglia di saturazione i posti letto in area medica, 4%, e terapia intensiva, 1%.

Giallo dall'Europa. L'incremento dei casi ha fatto perdere alla Sardegna lo status di "destinazione sicura". Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) ha declassato l'isola da verde a gialla. L'isola non è la sole ragione a cambiare colo-

re nella mappa europea del contagio. Lazio, Veneto e Sicilia hanno avuto lo stesso trattamento, come buona parte della Francia e del Belgio. L'agenzia dell'Unione europea ha pubblicato mappe aggiornate sull'incidenza del contagio da Covid, con i numeri di casi per abitante che aumentano in tutta Europa. Quelli più alti, in rosso scuro, sono in diverse regioni dell'Olanda e della Spagna, a Cipro e in alcune isole greche. La Regione di Bruxelles è in rosso, come la Corsica, il Lussemburgo e l'Irlanda.

Il bollettino. Le letture che arrivano da fondazioni e agenzie europee sono sostanzialmente confermate dal bollettino dell'Unità di crisi della Regione: con i 246 nuovi casi segnalati ieri, a fronte di appena 3.774 test effettuati, il tasso di positività riscontrato in

Sardegna guadagna 4 punti percentuale in un amen, passando dal 2,56% comunicato mercoledì al 6,51% riscontrato ieri. Cresce anche il numero delle vittime, con un nuovo decesso segnalato nell'ultimo bollettino, e aumentano i ricoveri ospedalieri dovuti al Sars-Cov-2 con 60 pazienti in area medica, 13 in più rispetto al report precedente mentre restano 4 le persone ricoverate in terapia intensiva. Attualmente sono 2.441 le persone in isolamento domiciliare. Sul territorio, dei 59.236 casi positivi complessivamente accertati, 16.123 (+132) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 9.099 (+51) nel Sud Sardegna, 5.273 (+20) a Oristano, 11.000 (+7) a Nuoro, 17.727 (+36) a Sassari. (c.z.)

